

PROVINCIA DI BRINDISI

PROVINCIA DI BRINDISI ARCHIVIO GENERALE	
Num. 21148	Data arrivo 74 APR. 2013
di Protocollo	Classifica

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Provinciale sul rendiconto della gestione 2012*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

L'organo di revisione

DOTT. NICOLA MAFFEI

DOTT. PASQUALE NARDELLI

DOTT. ANGELO MAZZA

Provincia di Brindisi

Organo di revisione

Verbale n. 20 del 24/04/2013

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2012

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Provinciale sul rendiconto della gestione 2012 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 della Provincia di Brindisi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Brindisi, li 24 aprile 2013

L'organo di revisione

DOTT. NICOLA MAFFEI

DOTT. PASQUALE NARDELLI

DOTT. ANGELO MAZZA

Sommario

INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- **Analisi del conto del bilancio**
 - a) trend storico gestione di competenza
 - b) verifica del patto di stabilità interno
 - c) verifica questionari sul bilancio 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- **Analisi delle principali poste**
 - a) Entrate tributarie
 - b) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - c) Entrate extratributarie
 - d) Proventi dei servizi pubblici
 - e) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - f) Utilizzo plusvalenze
 - g) Proventi beni dell'ente
 - h) Spese correnti
 - i) Spese per il personale
 - l) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - m) Spese in conto capitale
 - n) Servizi per conto terzi
 - o) Indebitamento e gestione del debito
 - p) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - q) contratti di leasing
- **Analisi della gestione dei residui**
- **Rapporti con organismi partecipati**
- **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**
- **Tempestività pagamenti**
- **Parametri di deficitarietà strutturale**

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

- **Referto controllo di gestione**
- **Piano triennale contenimento delle spese**

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Maffei Dott. Nicola, Nardelli Dott. Pasquale e Mazza Dott. Angelo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 7/3 del 06/05/2011 (integr. determinazione del Dirigente del Servizio Finanziario n. 139 del 31/01/2012),

- ♦ ricevuta in data 16/04/2013 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012 la cui relazione è stata approvata con delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale n. 25 del 10/04/2013, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 31/17 del 19/10/2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/2/2013)
- tabella dei parametri gestionali ;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08);
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2012 (art.16, comma 26d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;

- certificazione rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;
 - relazione degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07) da trasmettere alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - prospetto di consolidamento ai fini della verifica dei limiti previsti per le spese del personale secondo quanto previsto dall'art. 76 del DL. 112/2008;
 - prospetto delle spese del personale ai sensi dell'art. 1, comma 557, della L. 296/2006.
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
 - ♦ visto il d.p.r. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 33 al n. 97;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2012 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 19/10/2012, con delibera n. 31/17;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 455.117,23 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3327 reversali e n. 7077 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti di cui all'articolo 195 del T.U.E.L.;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente la banca Monte dei Paschi di Siena , reso entro il 30 gennaio 2013 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			52.047.787,74
Riscossioni	24.245.813,65	53.152.080,04	77.397.893,69
Pagamenti	26.632.306,96	42.396.079,12	69.028.386,08
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			60.417.295,35
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			60.417.295,35

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	38.561.322,37	0,00
Anno 2011	52.047.787,74	0,00
Anno 2012	60.417.295,35	0,00

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 3.773.616,93 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	70.903.619,42
Impegni	(-)	67.130.002,49
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		3.773.616,93

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	53.152.080,04
Pagamenti	(-)	42.396.079,12
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	10.756.000,92
Residui attivi	(+)	17.751.539,38
Residui passivi	(-)	24.733.623,37
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-6.982.083,99
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	3.773.916,93

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	consuntivo 2011	consuntivo 2012
Entrate titolo I	34.251.814,57	24.934.903,43
Entrate titolo II	18.585.633,91	27.043.296,64
Entrate titolo III	2.769.357,91	5.825.575,85
(A) Totale titoli (I+II+III)	55.606.806,39	57.803.775,92
(B) Spese titolo I	53.637.010,87	51.469.327,94
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.647.414,64	2.377.121,26
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	322.380,88	3.957.326,72
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	321.972,79	183.709,79
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	408,09	3.773.616,93
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012
Entrate titolo IV	23.912.422,40	3.951.506,21
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	23.912.422,40	3.951.506,21
(N) Spese titolo II	24.238.101,19	4.135.216,00
(O) differenza di parte capitale(M-N)		-183.709,79
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	321.972,79	183.709,79
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	3.706,00	
Saldo di parte capitale (O+Q)	0,00	0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	11.567.438,77	11.567.438,77
Per fondi comunitari ed internazionali	401.807,08	401.807,08
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	273.103,95	273.103,95
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	16.772,99	16.772,99
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	12.259.123	12.259.123

Al risultato di gestione 2012 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
Enel	200.000,00	Marketing territoriale e spese per partecipazione a fiere	200.000,00
totale	200.000,00	Totale	200.000,00

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 10.431.202,02, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			52.047.787,74
RISCOSSIONI	24.245.813,65	53.152.080,04	77.397.893,69
PAGAMENTI	26.632.306,96	42.396.079,12	69.028.386,08
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			60.417.295,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			60.417.295,35
RESIDUI ATTIVI	163.071.444,17	17.751.539,38	180.822.983,55
RESIDUI PASSIVI	206.075.153,50	24.733.923,37	230.809.076,87
<i>Differenza</i>			-49.986.093,32
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012			10.431.202,03

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	531.632,22
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	201.506,21
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	9.698.063,60
Totale avanzo/disavanzo	10.431.202,03

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	70.903.619,42
Totale impegni di competenza	-	67.130.002,49
SALDO GESTIONE COMPETENZA		3.773.616,93
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	9.415.075,01
Minori residui passivi riaccertati	+	9.375.731,41
SALDO GESTIONE RESIDUI		-39.343,60
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		3.773.616,93
SALDO GESTIONE RESIDUI		-39.343,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		6.696.928,70
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012		10.431.202,03

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati	88.632,22	88.632,22	531.632,22
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			201.506,21
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	6.170.136,94	6.608.296,48	9.698.063,60
TOTALE	6.258.769,16	6.696.928,70	10.431.202,03

ELENCO ANALITICO DEI RESIDUI ATTIVI 2011 E ANTECEDENTI ISCRITTI NEL RENDICONTO ESERCIZIO 2012 DI DUBBIA ESIGIBILITA'

1) RATE ANNUALI DI MUTUI CON FINANZIAMENTO A CARICO DELLA REGIONE PUGLIA PER OPERE EDILI E STRADALI (L.R. N.10 DEL 3.7.1989)

Cap. 961	"Costruzione Ist. Prof.le Femminile di Brindisi"	27.858,69
Cap. 962	"Completamento Ist. Prof.le Femminile di Brindisi"	513.186,45
Cap. 963	"Costruzione Liceo Scientifico di Brindisi"	527.065,56
Cap. 964	"Completamento Liceo Scientifico di Brindisi"	390.999,20
Cap. 965	"Costruzione circonvallazione di Cisternino"	91.303,05
TOTALE PARZIALE		1.550.412,95

2) ATTIVITA' RIQUALIFICAZIONE DEI LAVORATORI MONTEDIPE (Somme dovute a rimborso dalla Regione) Cap. 308	€.	527.879,48
3) FORMAZIONE PROFESSIONALE – ATTIVITA'ORDINARIA (Somme dovute a rimborso dalla Regione) Cap. 305	€.	1.825.691,52
4) TRASFERIMENTI PER IVA SU SERVIZIO TRASPORTI PUBBLICI		
Cap. 219	€.	735.964,23
Cap. 340	€.	790.359,90
5) CONCORSO ENEL PER MANIFESTAZIONE M. PALMISANO	€	20.000,00
6) DELEGA REGIONALE PER PROGETTO PON	€	525.546,54
TOTALE	€	5.975.854,62

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	30.803.944,53	34.251.814,57	24.934.903,43
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	18.900.835,33	18.585.633,91	27.043.296,64
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.440.180,01	2.769.357,91	5.825.575,85
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	24.919.211,69	23.912.422,40	3.951.506,21
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.017.268,50		
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	5.931.605,69	5.817.883,86	9.148.337,29
Totale Entrate		83.013.045,75	85.337.112,65	70.903.619,42
Spese		2010	2011	2012
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	48.542.318,42	53.637.010,87	51.469.327,94
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	27.066.008,16	24.234.395,19	4.135.216,00
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.472.106,77	1.647.414,64	2.377.121,26
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	5.931.605,69	5.817.883,86	9.148.337,29
Totale Spese		83.012.039,04	85.336.704,56	67.130.002,49
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		1.006,71	408,09	3.773.616,93
Avanzo di amministrazione applicato (B)		818.000,00	3.706,00	
Saldo (A) +/- (B)		819.006,71	4.114,09	3.773.616,93

b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente non ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	parziali	totale
accertamenti titoli I, II e III al netto esclusioni	56.428.243,06	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	8.072.200,33	
totale entrate finali		64.500.443,39
impegni titolo I al netto esclusioni	50.569.964,48	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	10.034.928,39	
totale spese finali		60.604.892,87
Saldo finanziario 2012 di competenza mista		3.895.550,52
Saldo obiettivo 2012		5.121.915,77
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2012	0,00	
pagamenti di residui passivi in conto capitale art.4 ter co.6 legge 16/2012	0,00	
pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	0,00	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati		0,00
Saldo obiettivo 2012 finale		5.121.915,77
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		-1.226.365,25

L'ente ha provveduto in data 26 marzo 2013 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013.

In ordine al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2012 l'organo di revisione segnala che dal 1/1/2013, dovranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di in capienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato sulla base di quanto anche previsto dal D.L. n. 35 del 09/04/2013;
- Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
- Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

In ordine al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno, l'organo di revisione rileva che il mancato conseguimento del saldo obiettivo è da imputare all'effetto congiunto di più elementi. In primo luogo vi è da rilevare il susseguirsi una serie di interventi normativi (da ultima la L. 183/2011) che hanno portato ad un progressivo innalzamento dell'obiettivo programmatico da conseguire quando l'Ente aveva già posto in essere una programmazione dei pagamenti volta a garantire la compatibilità degli stessi con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica ad esso assegnati.

Un secondo fattore che ha influito sul mancato rispetto del patto è da ricondurre alle consistenti riduzioni operate ai trasferimenti erariali dalle varie manovre di bilancio degli ultimi anni.

Ultimo elemento da rilevare è la mancata attivazione, da parte della Regione Puglia, dei meccanismi già previsti dai commi 138 e seguenti della citata legge n. 220/2010 e confermati dall'articolo 32, comma 17 della legge 183/2011 (c.d. "patto regionalizzato").

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, trasmesso in data 14/11/2012, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>
Categoria I - Imposte		
Addizionale sul consumo di energia elettrica	4.236.983,20	466.750,78
Imposta prov.le difesa suolo	1.131.625,37	1.535.000,00
IPT	6.943.350,81	7.774.770,33
Rc auto	16.283.292,63	14.806.090,63
Altre imposte	137.132,14	352.291,69
Totale categoria I	28.732.384,15	24.934.903,43
Categoria II - Tasse		
TOSAP		
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi		
Altre tasse		
Totale categoria II		
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni		
Fondo sperimentale di riequilibrio		
Altri tributi propri	5.519.430,42	
Totale categoria III	5.519.430,42	
Totale entrate tributarie	34.251.814,57	24.934.903,43

b) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	843.532,55	9.266.734,84
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.270.801,58	1.761.827,47
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	12.580.766,89	11.567.438,77
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	1.952.556,88	401.807,08
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	937.976,01	4.045.488,48
Totale	18.585.633,91	27.043.296,64

c) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Differenza
Servizi pubblici	851.937,94	1.422.080,68	570.142,74
Proventi dei beni dell'ente	300.014,92	1.359.835,01	1.059.820,09
Interessi su anticipi e crediti	133.981,84	1.262.109,59	1.128.127,75
Utili netti delle aziende		217.039,00	217.039,00
Proventi diversi	1.483.423,21	1.564.511,57	81.088,36
Totale entrate extratributarie	2.769.357,91	5.825.575,85	3.056.217,94

d) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente relativi ai servizi a domanda individuale:

Servizi a domanda individuale					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Uso di locali adibiti a riunioni	21.526,50	21.526,50		100%	

**e) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
(art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
11.337,00	66.167,39	33.545,98

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa Corrente		33.083,70	16.772,99
Spesa per investimenti			

f) Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui.

g) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono aumentate di Euro 1.059.820,09 rispetto a quelle dell'esercizio 2011 principalmente per le seguenti motivazioni:

- concessione in locazione degli immobili del comprensorio Cittadella della Ricerca rientrato nella disponibilità dell'Ente nel corso del 2012 che ha determinato il conseguimento di €. 185.559,08 a titolo di fitti attivi;
- piena applicazione della Cosap a seguito dell'approvazione del Regolamento avvenuta con delibera di C.P. n. 18 in data 17/05/2011 che ha consentito l'accertamento di €. 774.493,77.

Non vi è stata alcuna movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione.

h) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi

evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2010	2011	2012
01 - Personale	13.141.642,51	12.891.365,38	12.781.520,02
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	763.250,22	922.763,69	905.994,57
03 - Prestazioni di servizi	18.904.923,57	23.576.229,48	20.683.113,67
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.258.930,03	1.974.878,78	1.663.080,04
05 - Trasferimenti	10.177.834,57	11.173.672,92	12.042.126,41
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.525.841,00	1.825.180,39	1.736.432,85
07 - Imposte e tasse	1.201.350,66	1.272.920,23	1.157.060,38
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	568.545,86		500.000,00
Totale spese correnti	48.542.318,42	53.637.010,87	51.469.327,94

I) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2011	anno 2012
spesa intervento 01	12.891.365,38	12.781.520,02
spese incluse nell'int.03	116.869,06	123.000,00
irap	941.020,23	836.635,38
altre spese di personale incluse	94.902,00	25.812,50
altre spese di personale escluse	2.041.381,57	2.209.072,91
totale spese di personale	12.002.775,10	11.557.894,99

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	8.311.144,41
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	25.812,50
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	102.405,32
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	78.986,95
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	2.406.312,61
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	836.635,38
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	215.212,31
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	
F.do tratt. Acc.rio dip.+ dir., incent.progett. + oneri rifl., ecc.	1321832,15
- Straordinario e relativi oneri riflessi	205.879,02
- Diritti di rogito Seg. Generale, diritti dirigente Ufficio legale, varie	262.747,25
totale	13.766.967,90

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	27.436,34
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	252.103,71
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	1.121.093,54
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	639.895,95
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	119.331,13
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	39.212,24
12)spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	
13) altre:Proventi dagli stipendi dei dipendenti con trattamento economico superiore ai limiti imposti dall'art. 9, comma 2 L. 78/2010	10.000,00
totale	2.209.072,91

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 65 del 03/07/2012 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Contrattazione integrativa

Le risorse spendibili destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	666.231,33	667.667,04
Risorse variabili	453.046,33	520.443,57
Totale	1.119.277,66	1.188.110,61
Percentuale sulle spese intervento 01	8,68%	9,30%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, per un importo di €. 30.972,09 e all'art. 15, comma 2 del CCNL 1999 per un importo di €. 91.010,03 sono state destinate all'incremento e/o al miglioramento dei servizi esistenti ma tali somme non sono state utilizzate a seguito dello sfioramento del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5 comma 1 del d.lgs. 150/2009).

Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue atteso che la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è inferiore al 10%.

I) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 1.736.432,85 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012(€. 46.635.539,36), determina un tasso medio del 3,7334%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (€. 57.803.775,92) l'incidenza degli interessi passivi è del 3,004%.

In merito si osserva che con delibera del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Provinciale n. 4 del 13/12/2012, in attuazione dell'art. 17 comma 13 del D.L. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012, è stata disposta l'estinzione anticipata di mutui dell'importo residuo di €. 370.105,30 alla data del 01/01/2013. Gli effetti dell'operazione indicata comporteranno una riduzione dell'indebitamento complessivo dell'Ente e determineranno una riduzione del peso degli interessi passivi e dell'impegno finanziario annuo in misura pari a €. 34.414,26.

m) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
50.972.147,98	51.229.271,38	4.135.216,00	47.094.055,38	91,93%

(nel caso di significativi scostamenti indicare le principali spese previste e non impegnate)

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni			
- altre risorse	183.709,79		
Totale		183.709,79	183.709,79
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	3.050.000,00		
- contributi regionali	273.103,95		
- contributi di altri	628.402,26		
- altri mezzi di terzi			
Totale		3.951.506,21	
Totale risorse			4.135.216,00
Impieghi al titolo II della spesa			4.135.216,00

n) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	1.073.000,00	1.060.000,00	1.073.000,00	1.060.000,00
Ritenute erariali	2.568.228,89	2.807.417,00	2.568.228,89	2.807.417,00
Altre ritenute al personale c/terzi	650.000,00	600.000,00	650.000,00	600.000,00
Depositi cauzionali	159.863,59	24.347,52	159.863,59	24.347,52
Altre per servizi conto terzi	1.209.065,07	4.549.850,45	1.209.065,07	4.549.850,45
Fondi per il Servizio economato	12.027,84	18.975,77	12.027,84	18.975,77
Depositi per spese contrattuali	145.698,47	87.746,55	145.698,47	87.746,55

o) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
3,140%	3,28%	3,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	45.033.927,50	43.561.820,73	46.635.539,36
Nuovi prestiti	1.010.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	1.472.106,77	1.647.414,37	1.891.175,24
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-1.010.000,00	4.721.133,00	6.190.000,00
Totale fine anno	43.561.820,73	46.635.539,36	50.934.364,12

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	1.525.841	1.659.446	1.736.433
Quota capitale	1.472.106	1.647.415	1.891.175
Totale fine anno	2.997.947	3.306.861	3.627.608

p) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in essere strumenti di finanza derivata. Tuttavia si rileva che l'Ente ha in essere un mutuo per 4.729.160,00 contratto nell'anno 2005 con la Banca Opi/Banco Napoli, ad un tasso variabile di Euribor 6 mesi oltre uno spread di 0,465 per 30 anni regolarmente comunicato al Ministero del Tesoro, in relazione al quale è stata prevista la limitazione della variabilità del tasso fra un minimo del 2,465 e un massimo del 5,965. Conseguentemente se il tasso Euribor a 6 mesi farà registrare valori pari o inferiori al 2% sarà applicato per il semestre di riferimento il tasso del 2,465. Analogamente se il tasso Euribor farà registrare valori pari o superiori al 5,5 sarà applicato per il semestre di riferimento il tasso del 5,965.

q) Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2012 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
<i>Unicredit Leasing Spa (già Leasing Roma Spa) stipulato in data 17 gennaio 2002 – Contratto nr. IF/01038814</i>	<i>Istituto Alberghiero di Fasano (BR)</i>	<i>2016</i>	<i>454.559,17</i>

Il contratto di leasing indicato prevede l'applicazione di un tasso di interesse variabile e, pertanto, è soggetto a conguaglio semestrale.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi					
<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	31.899.331,15	16.866.630,62	14.877.737,64	31.744.368,26	154.962,89
C/capitale Tit. IV, V	163.292.365,09	7.245.177,23	146.952.031,47	154.197.208,70	9.095.156,39
Servizi c/terzi Tit. VI	1.540.636,59	134.005,80	1.241.675,06	1.375.680,86	164.955,73
Totale	196.732.332,83	24.245.813,65	163.071.444,17	187.317.257,82	9.415.075,01

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	50.578.686,09	13.962.794,65	36.502.688,19	50.465.482,84	113.203,25
C/capitale Tit. II	185.907.837,97	10.596.002,83	166.217.895,79	176.813.898,62	9.093.939,35
Rimb. prestiti Tit. III	112.065,77		112.065,77	112.065,77	
Servizi c/terzi Tit. IV	5.484.602,04	2.073.509,48	3.242.503,75	5.316.013,23	168.588,81
Totale	242.083.191,87	26.632.306,96	206.075.153,50	232.707.460,46	9.375.731,41

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	9.415.075,01
Minori residui passivi	-9.375.731,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	-39.343,60

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	-41.759,64
Gestione in conto capitale	-1.217,04
Gestione servizi c/terzi	3.633,08
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-39.343,60

Nel conto del bilancio dell'anno 2012 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2008 per Euro 6.096.586,46- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2008 per Euro 72.453.467,74

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene di procedere ad un sistematico monitoraggio delle posizioni pendenti in modo da verificarne l'effettiva sussistenza. Per il titolo II si propone di procedere ad un riscontro delle posizioni pendenti presso i soggetti di competenza .

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità della singole partite ritiene necessaria una successiva verifica per i crediti già dettagliati a pag. 15.

Per tali residui il Collegio, in attesa dell'esito della verifica, propone di tenere cautelativamente vincolata una parte dell'avanzo d'amministrazione disponibile pari a euro 5.675.854,62.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio sono conservati i seguenti residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti all'anno 2008, per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara:

SERVIZIO VIABILITA'

oggetto	importo	impegno	note
mutui Cassa DD.PP. Anno 2006			
Eliminazione punti critici della viabilità: realizzazione di un rondo in corrispondenza della intersezione tra la SP 85 e la SP87 -	75.000,00	1689/06	in fase approvazione esecutivo
Eliminazione punti critici della viabilità: realizzazione di un rondo in corrispondenza della intersezione tra la SP 86 e la SP 87	100.000,00	1686/06	in fase approvazione esecutivo
Elim.p.critici della viab.:realizz. di un rondo in corrisp.della inters.SP.79 BR-Tuturano e la SP 43 ex SS16-Palmarini SS.7-	100.000,00	1682/06	progetto ampliato elenco annuale 2012
Lavori di sistemazione della strada provinciale n.22 OSTUNI-CEGLIE M.ca	250.000,00	1698/06	cofinanzia la Rettifica curva pericolosa o realizzazione intersezione rotatoria sulla S.P. n. 26 "Francavilla F.na-Ceglie M.ca" elenco annuale 2012
Realizzazione dello svincolo sulla ex S.581, in corrispondenza dell'Ospedale "San Raffaele" di Ceglie Messapica.	100.000,00	1697/06	diverso utilizzo per opera di messa in sicurezza
Eliminazione dei punti critici della viabilità. Realizzazione di un rondo in corrispondenza della intersezione della S.P. n. 2 BIS (ex S.S. 605) e l'abitato di San Donaci.	100.000,00	1696/06	diverso utilizzo per opera di messa in sicurezza
mutui Cassa DD.PP. Anno 2007			

Eliminazione punti critici della viabilità: Rettifica di una curva pericolosa sulla S.P.50 Francavilla F.na-Vila Castelli.	150.000,00	1602/07	progetto ampliato in fase di approvazione
Rettifica di curva pericolosa sulla S.P. 71 Latiano Oria all'incrocio con la S.P. 72	200.000,00	1603/07	progetto ampliato in fase di approvazione definitivo
Allargamento del ponte sul canale Reale sulla S.P. 37	200.000,00	1599/07	approvazione variante urbanistica

cipe n° 3 /2006			
3° Lotto di Mesagne 1° e 2° Stralcio	2.000.000,00		in fase approvazione esecutivo

SERVIZIO EDILIZIA

Intervento	anno di rif.	Motivi ritardo/stato pratica	possibili scelte
Ampliamento di sei uffici per la sede centrale. (cap. 5152) € 150.000,00	2006	Approvato il progetto definitivo; difficoltà di ottenere il permesso di costruire; intervento che non appare più necessario per il restauro di nuovi ambienti (Chiostro)	Devoluzione del mutuo per ristrutturazione Biblioteca.
Ampliamento Liceo "Punzi" di Cisternino. (cap. 2112211) € 250.000,00 (aggiunte altre risorse per esecutivo)	2006	Redatto il progetto esecutivo. Risolte le difficoltà nell'ottenimento del permesso di costruire.	L'intervento potrebbe essere avviato, compatibilmente con il Patto di Stabilità Interno (PSI).
Ampliamento dell'ITC "Salvemini" di Fasano. (cap. 4860) € 150.000,00	2006	Redatto il progetto esecutivo. Problema con Piano di Assetto Idrogeologico (PAI).	L'intervento potrebbe essere avviato, se risolto dal Comune il problema PAI, compatibilmente con il PSI.
Intervento per palestra del Liceo Scientifico "Da Vinci" di Fasano. (cap. 4792) € 100.000,00	2007	Redatto progetto esecutivo. Rimodulato per ulteriore finanziamento acquisito dalla Regione. Non avviato per il PSI.	L'intervento potrebbe essere avviato, compatibilmente con il PSI.
Ristrutturazione seminterrato c/o ex IPAI. (cap. 4906) € 100.000	2007	Redatto il progetto esecutivo. Non avviato per rispetto del PSI.	L'intervento potrebbe essere avviato, compatibilmente con il PSI e le nuove scelte dell'Ente in merito all'edificio.
Rinaturalizzazione del Bosco Montecchie in Ceglie. Mca. (cap. 2160711) € 50.000,00	2007	Gara andata deserta e nuovi preventivi richiesti non acquisiti. Proposto un progetto di maggiori dimensioni (€350.000) finanziato con il PTTA. Non avviato per PSI.	L'intervento potrebbe essere avviato, compatibilmente con il PSI.
Lavori adeguamento e	2000	Progetto completato ma mai	L'intervento potrebbe

messa in sicurezza I.T.C. "Valzani" di San Pietro V.co (cap. 1232) € 70.754,60		avviato, probabilmente per ulteriori finanziamenti acquisiti. Non si può realizzare per rispetto del PSI.	essere avviato, compatibilmente con il PSI.
---	--	---	---

Nel 2006, inoltre, fu finanziato un intervento per € 150.000,00 per il quale furono appaltate le opere per la realizzazione di un impianto fotovoltaico per l'IPSIA "Ferraris" di Brindisi, a seguito di regolare procedura di gara; poiché vi furono problemi strutturali, fu revocato l'affidamento. Le somme all'epoca previste potrebbero essere devolute per altri interventi.

Infine, si è verificato che per vari mutui esistono delle risorse economiche; non è dato sapere allo stato attuale se siano mai stati avviati i lavori per i seguenti interventi:

Intervento	anno di rif.	Note	possibili scelte
Ampliamento I.P.S.I.A.M. "Ferraris" di Brindisi. (cap. 4739, mutuo 414731200)	1989	Importo attuale: € 235.595,41 (£ 456.176.325)	Devoluzione mutuo, previo definitivo accertamento. L'utilizzo delle somme è condizionato dal PSI.
Completamento I.T.C. di Francavilla Fontana (cap.4737)	1988	Importo attuale: € 70.465,75 a fronte di un originario € 90.126,81 (£. 137.000.000)	Devoluzione mutuo, previo definitivo accertamento. L'utilizzo delle somme è condizionato dal PSI.
Lotto di completamento nuova costruzione I.T.C. di Francavilla Fontana (cap. 4737, mutuo 4271076/00)	1995	Importo attuale: € 568.102,59 (£. 1.100.000.000)	Devoluzione mutuo, previo definitivo accertamento. L'utilizzo delle somme è condizionato dal PSI.
Adeguamento norme I.T.C. di Francavilla Fontana (cap. 4787)	1987	Importo attuale: € 120.701,99 (£. 233.711.642)	Devoluzione mutuo, previo definitivo accertamento. L'utilizzo delle somme è condizionato dal PSI.
I.T.C. "Valzani" di San Pietro V.co (cap. 4787)	1987	Importo attuale: € 51.645,69 (£. 100.000.000)	Devoluzione mutuo, previo definitivo accertamento. L'utilizzo delle somme è condizionato dal PSI.
I.T.I.S. "G. Giorgi" di Brindisi. Adeguamento alle normative antincendio. (cap. 4747)	1988	Importo attuale: € 19.376,11 (£. 37.517.381)	Devoluzione mutuo, previo definitivo accertamento. L'utilizzo delle somme è condizionato dal PSI.
Liceo Scientifico di Fasano.	1988	Importo attuale: € 45.448,21	Devoluzione mutuo,

Adeguamento alle norme antincendio (cap. 4747)		(£. 88.000.000)	previo definitivo accertamento. L'utilizzo delle somme è condizionato dal PSI.
Adeguamento norme di sicurezza (?) (cap. 4747, mutuo 4122354/00)	1989	Importo attuale: € 39.738,54 (£. 76.944.543)	Devoluzione mutuo, previo definitivo accertamento. L'utilizzo delle somme è condizionato dal PSI.
Adeguamento norme di sicurezza per opere di edilizia scolastica (?) (cap. 4747)	1990	Importo attuale: € 425.044,03 (£. 823.000.000)	Devoluzione mutuo, previo definitivo accertamento. L'utilizzo delle somme è condizionato dal PSI.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I						1.306.111,48	1.306.111,48
di cui Tarsu						911.547,34	911.547,34
Titolo II	4.349.500,92	1.597.517,26	644.373,72	1.065.581,85	5.155.765,31	11.164.438,67	23.977.177,73
Titolo III	1.747.085,54		300.000,00		17.913,04	2.094.227,34	4.159.225,92
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada						7.045,20	7.045,20
Titolo IV	72.453.467,74	20.662.360,74	952.003,15	12.118.200,80	16.332.920,28	2.719.924,03	125.238.876,74
Titolo V	16.918.213,32	4.026.482,44	2.478.383,00	1.010.000,00			24.433.078,76
Titolo VI	1.058.467,77	81.839,86	63.084,81	15.913,39	22.369,23	466.837,86	1.708.512,92
Totale	96.526.735,29	26.368.200,30	4.437.844,68	14.209.696,04	21.528.967,86	17.751.539,38	180.822.983,55
PASSIVI							
Titolo I	8.732.395,59	7.374.047,26	5.115.857,73	3.881.058,46	11.399.329,15	16.601.483,52	53.104.171,71
Titolo II	95.774.869,82	28.925.248,96	4.304.193,53	19.976.289,50	17.237.293,98	4.129.801,25	170.347.697,04
Titolo III	101.119,00		10.946,77				112.065,77
Titolo IV	1.872.675,64	286.618,30	41.897,16	639.863,56	401.449,09	4.002.638,60	7.245.142,35
Totale	106.481.060,05	36.585.914,52	9.472.895,19	24.497.211,52	29.038.072,22	24.733.923,37	230.809.076,87

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 455.117,23 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	455.117,23
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	455.117,23

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
	226.042,36	455.117,23

Situazioni debitorie e passività potenziali

Il Collegio, conformemente a quanto contenuto nella proposta di delibera di approvazione del Rendiconto 2012, intende evidenziare il risultato di una ricognizione effettuata con l'ausilio del Responsabile dell'Ufficio legale e del Dirigente dei Servizi finanziari in merito alle situazioni debitorie ed alle passività potenziali.

Direzione Affari Legali

Soc. Coop. Ecoambiente € 550.000,00

Per contenzioso relativo ai piani d'impresa; alla data del 17.04.2013 sono pendenti n. 2 giudizi innanzi al Tribunale di Brindisi di cui R.G. n.175/2006 per ca. €. 226.000,00 rinviata al 03.05.2013 per discussione e R.G. n.552/2006 rinviato al 16.06.2013, per chiarimenti in ordine a procura conferita a Legale di controparte.

Pertanto alla data odierna non è debito certo, liquido ed esigibile pur potendo il giudizio definirsi entro il corrente esercizio con esito pregiudizievole per L'Ente;

Pastis CNRSM Società Consortile per azioni € 2.000.000,00

Per contenzioso pendente alla data odierna. Udienda in data 07.06.2013 per esame CTU.

SCAB Srl € 1.500.000,00

R.G. 1062/06. Per contenzioso impianti termici. Causa rinviata al 10.05.2013 per la precisazione delle conclusioni. Pertanto alla data odierna non vi è alcun debito certo, liquido ed esigibile che possa realizzarsi nell'esercizio 2012.

Eredi Margherita € 1.800.000,00

R.G. n.876/09-Contenzioso definito con rigetto dell'Appello e condanna della P.A. Sentenza n.249/13 della Corte d'Appello di Lecce non notificata con formula esecutiva.. Si precisa che con provvedimento del Dirigente dei Servizi Tecnici, è stata già corrisposta la somma di €408.321,18 sulla sorte capitale.

ASL-Brindisi/1 € 4.058.118,81

Il Giudice I° grado ha accolto la domanda di risarcimento danni e condannato in solido, la Provincia di Brindisi ed il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, al pagamento in favore della parte ricorrente di € 1.862.579,86, pari all'entità del canone non corrisposto, oltre a somme rivalutate, spese e competenze per lite, per un totale di € 4.128.136,00. La causa è oggetto di appello a mezzo di Legale esterno. Alla data odierna è in corso una trattativa con la Asl al fine di addivenire ad una risoluzione bonaria della controversia con ipotesi di eventuale acquisto dell'immobile oggetto di contenzioso. La prossima udienza è stata fissata per l'8 maggio 2013, prima udienza utile in cui si dovrà decidere in ordine alla cautelare e alla eventuale ammissione di mezzi istruttori richiesti.

Direzione Viabilità, Protezione Civile e Polizia Provinciale

Ing. Silos Labini € 36.000,00

Per pagamento parcella relativa alla redazione del progetto definitivo della Circonvallazione di S. Pietro V.co. E' in corso la definizione della pendenza mediante proposta di Giunta provinciale PRGPT10/2011 del 03.05.2011

Direzione Servizi Finanziari

Consorzio Universitario Brindisi € 100.000,00

Per quota parte di perdite rivenienti dall'attività di liquidazione.

Direzione Servizio Risorse Immobiliari, Pianificazione Territoriale, Servizi Tecnologici e Politiche Comunitarie

De Giorgio Nicola, Teodoro e Giuseppe

€. 15.946,00

Con sentenza n. 1035/12 dell'11/12/2012, il Tribunale di Brindisi ha condannato questa Provincia al pagamento dei danni, nonché all'indennizzo per occupazione dei locali oggetto di contratto di locazione del 23.01.1984, per un importo di €. 14.50,00, oltre interessi legali, in favore dei Sigg. De Giorgio Nicola, Teodoro e Giuseppe, ed €. 1.296,00 oltre spese (12,5%), IVA e CAP in favore dei procuratori degli attori. Si sta procedendo al riconoscimento del debito.

Spese legali (Ditta Eco Services s.r.l.)

€. 733,00

Spese legali per D.I. n. 535/2012 per €. 733,00 di cui 233,00 per spese oltre IVA e CAP.

Spese legali (Ditta Pomes Teodoro)

€. 450,50

Spese legali per D.I. n. 111/2013 per €. 450,50 di cui 50,50 per spese e €. 400,00 per compensi, oltre IVA e CAP.

Direzione Politiche Sociali e Giovanili

Comune di Brindisi

€. 2.710.417,95

Atto di messa in mora, acquisito agli atti al n. di prot. 6987 del 31/01/2013, per un presunto credito vantato di €. 2.710.417,95, più interessi legali maturati e maturandi sino al materiale soddisfo, per servizio svolto a favore di minori disabili frequentanti le scuole medie superiori dall'anno scolastico 2002/2003 all'anno 2011/2012.

Direzione gestione e amministrazione del Personale

M.E.

€. 28.867,55

Con Sentenza del Tribunale di Brindisi n. 2571/2012 la Provincia di Brindisi è stata condannata a pagare in favore della ricorrente la somma di €. 25.267,55 a titolo di risarcimento danno non patrimoniale alla vita di relazione ed €. 3.600,00 a titolo di danno biologico, oltre interessi legali o rivalutazione (se superiore) alla data del ricorso (14.11.2007) sino al soddisfo.

Si fa presente che non tutte le situazioni sopra segnalate sono riconducibili alla fattispecie prevista dall'art. 194 del D.L.vo 267/2000 e in ogni caso le stesse non sono considerabili attualmente debiti fuori bilancio in quanto sforniti dei requisiti di certezza, liquidità ed esigibilità ed in particolare:

- non certi, perché non ne sono determinati gli effettivi ammontari,
- non liquidi, perché solo dal momento della loro certezza sarà possibile determinarne la loro natura di debito,
- non esigibili, perché non esiste ancora una obbligazione valida dal punto di vista giuridico che ne determina l'insorgenza del rapporto obbligatorio in senso civilistico, con un termine di scadenza entro cui adempiere.

Rapporti con organismi partecipati

a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2012, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa allegata al rendiconto.

Da tale verifica sono state rilevate le seguenti discordanze:

Ciasu Centro Internazionale Alti Studi Universitari S.c. a r.l.

Nei bilanci della partecipata risultano crediti €. 110.404,49 che non sono presenti nella contabilità dell'Ente;

Brindisi Pubblici Servizi Provinciali Spa in liquidazione

Nei bilanci della partecipata risultano crediti €. 12.572,55 che non sono presenti nella contabilità dell'Ente

Cittadella della Ricerca in liquidazione S.c. a r.l.

Nei bilanci della partecipata risultano crediti €. 95.355,08 che non sono presenti nella contabilità dell'Ente

Stp Spa

Nei bilanci della partecipata risultano crediti €. 4.340,00 che non sono presenti nella contabilità dell'Ente

PASTIS - CNRSM in liquidazione S.c.p.a.

Nei bilanci della partecipata risultano crediti €. 2.000.000,00 che non sono presenti nella contabilità dell'Ente.

Per le discordanze evidenziate si richiede all'Ente di adottare senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie ai sensi del comma 4 del l'art. 6 del d.l. n. 95/2012.

b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2012, in aggiunta ai servizi affidati con delibera di C.P. n. 51/13 del 02/12/2012, l'Ente ha esternalizzato alla società Santa Teresa Spa i seguenti servizi strumentali di gestione condominiale del comprensorio "Cittadella della Ricerca a far data dal 01/04/2012 e sino al 31/12/2013

Servizio	Capitolo	Rendiconto 2012
Gestione dei servizi comuni comprensorio Cittadella della Ricerca	1001153	€ 374.342,64
Servizi di supporto comprensorio Cittadella della Ricerca	1002153	€ 184.575,90
Totale		€.....558.918,54

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Dalla verifica del rispetto delle suddette disposizioni è emerso quanto segue :

si rappresenta che per la società "Santa Teresa SpA", interamente partecipata dall'Ente, non risulta rispettato il vincolo di cui all'art.1, comma 725 della L 296/2006 per il componente del CdA con funzioni di amministratore delegato. Nella relazione sulla verifica amministrativo-contabile eseguita dal 12/04/2010 al 07/05/2010 presso la Santa Teresa SpA dall'Isp. Gen. di Finanza del Dip.to della Ragioneria Gen. dello Stato ed inviata alla Procura Regionale della Corte dei Conti per la Puglia, pur rilevato il mancato rispetto della normativa sopra richiamata viene riportato quanto segue:

"nel caso in specie, è doveroso evidenziare però che i compiti associati alla carica dell'amministratore delegato della Santa Teresa SpA sono numerosi e diversificati (all.1). Inoltre nella società non è presente un direttore generale né figure dirigenziali, pertanto la struttura della società appare alquanto snella e i costi degli organi, compreso quello dell'amministratore delegato, appaiono contenuti. Inoltre dal 2008 l'amministratore delegato gestisce ad interim l'ufficio tecnico, senza percepire alcun compenso".

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, co. 6 del d.l. n. 138/2011, convertito dalla legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

L'Ente ai sensi dell'art. 3, comma 27, della L. 244/07 ha approvato con atto di G.P. n. 305 del 28/12/2010 ai fini della presa d'atto della partecipazioni della Provincia demandando al Consiglio Provinciale le determinazioni in merito al relativo loro mantenimento o loro cessione a terzi. Si ribadisce il suggerimento, già contenuto nei pareri resi con riferimento ai rendiconti degli esercizi

precedenti, di provvedere quanto prima all'adozione della relativa delibera motivata da parte dell'organo competente.

Tempestività pagamenti

L'ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78 del 01/07/2009, con deliberazione di Giunta Provinciale n. 103 del 22/06/2012, ha adottato misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

In merito alla misura adottata ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che è stata effettuata l'analisi di cui al comma 1-ter ed è stato redatto il conseguente rapporto di cui al comma 1-quater dell'art. 9 sopra citato.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2012 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/02/2013, come da prospetto allegato allo stesso rendiconto, tranne quello di cui al punto 2, relativo al volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 50% degli impegni della medesima spesa corrente. In merito al quale si sta procedendo ad una analitica rivisitazione dei residui di parte corrente, al fine di ridurre l'entità dei residui passivi di parte corrente non correlati ai residui attivi rivenienti da trasferimenti regionali correnti e per funzioni delegate.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Monte dei Paschi di Siena
Economo	rag. F. Civino
Riscuotitori speciali:	
Fotoriproduzione a pagamento :	Dr. Pepoli
Deposito cauzionale :	Dr. Pepoli
Tassa ritardata restituzione opere (penali) :	Dr. Pepoli
Prestito Interbibliotecario :	Dr. Pepoli
Consegnatari azioni	rag. F. Civino

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	131.388,11
- risconti passivi iniziali	+	
- risconti passivi finali	-	
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		-131.388,11
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	121.287,90
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	
- risconti attivi finali	-	
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		-121.287,90

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	
- plusvalenze	
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	
- minori debiti iscritti fra residui passivi	1.957.527,18
- sopravvenienze attive	204.187,60
Totale	2.161.714,78
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	682,00
- quota di ammortamento	3.924.604,16
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	17.926.385,79
- sopravvenienze passive	
Totale	21.851.671,95

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2010	2011	2012
<i>A Proventi della gestione</i>	51.237.362,25	55.472.824,55	73.489.018,01
<i>B Costi della gestione</i>	61.017.519,95	66.706.948,46	54.898.653,16
Risultato della gestione	-9.780.157,70	-11.234.123,91	18.590.364,85
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			217.039,00
Risultato della gestione operativa	-9.780.157,70	-11.234.123,91	18.807.403,85
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-1.440.592,82	-1.691.198,55	-474.323,26
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	11.461.791,23	21.657.837,16	-16.264.671,01
Risultato economico di esercizio	241.040,71	8.732.514,70	2.068.409,58

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2012 si rileva :

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato da un miglioramento dei proventi della gestione riconducibile alla quota di ricavi pluriennali imputati all'esercizio di competenza e da una contestuale riduzione dei costi della gestione .

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 474.323,26 con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle società partecipate, pari a Euro 217.039,00, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

<i>Società</i>	<i>% di partecipazione</i>	<i>Dividendi</i>	<i>Oneri</i>
Santa Teresa spa	100,00	217.039,00	

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti); nell'anno 2012 si è proceduto ad

una riduzione degli ammortamenti dei costi capitalizzati.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
10.463.139,50	12.533.120,60	2.068.409,58

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0
Insussistenze passivo:		
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	113.203,25	1.957.527,18
-per minori conferimenti		
I- per rilevazione minore debito pluriennale e minori residui da partite di giro	1.844.323,93	
Sopravvenienze attive:		
di cui:		
- per maggiori crediti		204.187,60
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
per adeguamento patrimonio e inserim. Credito iva	204.187,60	
Proventi straordinari		0
- per (da specificare)	0,00	
Totale proventi straordinari		2161714,78
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		500.000,00
-da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	500.000,00	
Insussistenze attivo		
Di cui:		
- per minori crediti	9.415.075,01	11.122.206,13
- per riduzione valore immobilizzazioni	1.707.131,12	
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		
-adeguamento mutui in ammort. E per adeguamento debito scuola flacco per (da specificare)	6.804.179,66	6.804.179,66
Totale oneri		18.426.385,79

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali	22.428.379	1.641.910		24.070.288
Immobilizzazioni materiali	117.300.259	7.097.748	-5.502.774	118.895.233
Immobilizzazioni finanziarie	2.518.547		-728	2.517.819
Totale immobilizzazioni	142.247.185	8.739.658	-5.503.502	145.483.341
Rimanenze	1.207		-682	525
Crediti	175.258.013	-7.492.642	-9.339.121	158.426.250
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	72.877.873	9.367.875		82.245.748
Totale attivo circolante	248.137.092	1.875.233	-9.339.803	240.672.523
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	390.384.277	10.614.891	-14.843.305	386.155.864
Conti d'ordine	185.907.838	-6.466.202	-9.093.939	170.347.697
Passivo				
Patrimonio netto	172.077.092	4.462.588	-2.394.178	174.145.501
Conferimenti	112.256.888	3.951.506	-17.295.779	98.912.615
Debiti di finanziamento	49.987.010	-2.377.121	5.128.445	52.738.333
Debiti di funzionamento	50.578.686	2.638.689	-113.203	53.104.172
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	5.484.602	1.939.229	-168.589	7.255.243
Totale debiti	106.050.298	2.200.797	4.846.652	113.097.747
Ratei e risconti				
Totale del passivo	390.384.277	10.614.891	-14.843.305	386.155.864
Conti d'ordine	185.907.838	-6.466.202	-9.093.939	170.347.697

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente effettuata sulla base dei pagamenti effettuati quale spesa in conto capitale sia in conto residui che in conto competenza.

- I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono spese in conto capitale su beni non inseriti nelle immobilizzazioni materiali

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
Gestione finanziaria	€ 8.739.657,77	
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		€ 3.924.604,16
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
per adeguamento patrimonio	128.233,60	€ 1.707.131,12
totale	€ 8.867.891,37	€ 5.631.735,28

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio approvato della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della partecipata è la seguente:

Soc. partecipata	Valore iscritto nel conto del patrimonio	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
Centro Internazionale di Alti Studi Universitari Società Consortile a r. l. C.I.A.S.U. S.C.R.L.	3.615,15	360.019,66	356.404,51
Brindisi Pubblici Servizi (B.P.S.P.) S.p.a. (**)	64.770,00	23.149,92	-41.620,08
Cittadella della Ricerca Società Consortile per Azioni (**)	262.191,00	0	-262.191,00
Consorzio Università di Brindisi Società Consortile per Azioni	139.443,12	0	-139.443,12
Santa Teresa S.p.a. (*)	1.000.000,00	1.273.093,00	273.093,00
Aeroporti di Puglia Società per Azioni (in sigla S.P.A.) (*)	303,00	418,46	115,46
Società Trasporti Pubblici Brindisi S.P.A.	516.500,00	1.453.545,63	937.045,63
Pastis - Centro Nazionale per la ricerca e lo sviluppo dei materiali Angelo Rizzo - Società Consortile per Azioni (C.N.R.S.M.). (**)	4.956,00	0,00	-4.956,00
Coop, Banca Etica	7.746,85	31.144,39	23.397,54
Terra di Brindisi Srl. (*)	10.000,00	12.470,00	2.470,00

Si rappresenta che la valutazione della quota di partecipazione rispetto al Patrimonio Netto è stata eseguita con riferimento ai dati del bilancio chiuso al 31/12/2011, tranne che per le società contrassegnate con il simbolo (*), di cui si dispone del bilancio approvato al 31/12/2012.

Le società contrassegnate con il simbolo (**) sono in stato di liquidazione volontaria.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

credito o debito Iva anno precedente	75.954,00
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	121.287,90
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	131.388,11
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	65.853,79

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Provinciale è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- ☐ al commissario straordinario ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati con atto del commissario straordinario N. 28 DEL 09 04 2013 ;
- ☐ al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- ☐ alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 della legge 191/04.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Dalla relazione annuale che 'è stata trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti emerge una serie di contenimenti sulle voci di spesa sopra evidenziati.

Un elemento importante è la razionalizzazione dei costi a seguito dell' introduzione della contabilità Iva e un abbattimento dei costi a seguito dell' opzione del sistema misto per l' IRAP.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base di quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio il Collegio non ha rilevato gravi irregolarità contabili e finanziarie o inadempienze segnalate al Consiglio e non sanate.

Gli aspetti che si intendono evidenziare sono i seguenti:

- Con riferimento alle regole relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, si osserva che, pur risultando prudente il pagamento anticipato delle somme derivanti da sentenze e concretizzanti la fattispecie di cui all'art.194, comma 1 lett. a) D.Lgs. 267/2000, al fine di impedire l'attivazione di procedure esecutive in danno all'Ente, si invita l'Amministrazione Provinciale a procedere al formale riconoscimento in Consiglio Provinciale entro i termini previsti dalle norme di legge e di regolamento.
- Sempre con riferimento al riconoscimento dei debiti fuori bilancio si invita l'Amministrazione Provinciale a voler provvedere tempestivamente alla trasmissione della delibera di Consiglio provinciale alla competente sezione della Corte dei Conti.
- Al fine di una maggiore trasparenza e allo scopo di consentire una più puntuale verifica degli obblighi di cui all'art. 208 D.Lgs. 285/1992, si invita l'Ente alla individuazione di specifici capitoli di spesa per la destinazione della parte vincolata dei proventi da sanzioni per violazioni del C.d.s.
- Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate, si rileva che, per non privare il bilancio di significato, è necessario per il futuro che sia maggiormente valutata in sede di previsione la capacità finanziaria dell'Ente, la programmazione degli interventi sia effettuata in relazione alla possibilità concreta.
- Verificato il mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2012 l'organo di revisione segnala che dal 1/1/2013 dovranno essere applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente e invita, inoltre, ad un costante monitoraggio del patto di stabilità 2013.

CONCLUSIONI

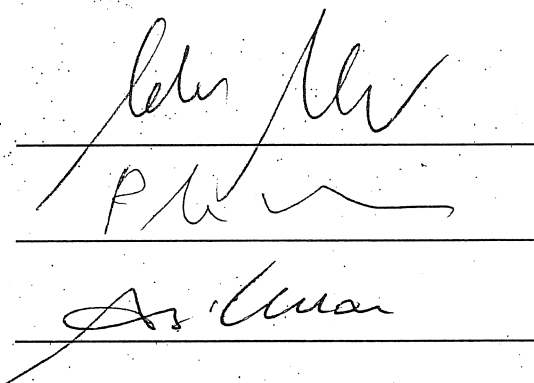
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. NICOLA MAFFEI

DOTT. PASQUALE NARDELLI

DOTT. ANGELO MAZZA



The image shows three handwritten signatures, each on a horizontal line. The first signature is for DOTT. NICOLA MAFFEI, the second for DOTT. PASQUALE NARDELLI, and the third for DOTT. ANGELO MAZZA. The signatures are written in dark ink and are somewhat stylized.

